SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

703º RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 7 MARZO 2006

TIPOGRAFIA DEL SENATO (300)

INDICE

Commissioni permanenti

1ª - Affari costituzionali . . . . . *Pag.* 3
7ª - Istruzione . . . . . » 4
9ª - Agricoltura e produzione agroalimentare . . . . . » 5

Commissioni bicamerali

Inchiesta sul «dossier Mitrokhin» e l'attività d'*intelligence* italiana . . . . . *Pag.* 10

Sottocommissioni permanenti

1ª - Affari costituzionali - Pareri . . . . . *Pag.* 12
5ª - Bilancio - Pareri . . . . . » 14

CONVOCAZIONI . . . . . *Pag.* 21

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; UDC Unione dei democratici cristiani e dei democratici di centro (CCD-CDU): UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Democrazia Cristiana per le Autonomie: Misto-DC-Aut; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Rosa nel pugno; Misto-Rnp; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MARTEDÌ 7 MARZO 2006

604ª Seduta

Presidenza del Presidente
PASTORE

La seduta inizia alle ore 14,45.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente PASTORE comunica che non è ancora pervenuto il parere del Consiglio di Stato sull'atto del Governo n. 602 (Schema di decreto legislativo recante: «Codice per le pari opportunità tra uomo e donna»). Constata, inoltre, la mancata presenza del prescritto numero di senatori per procedere all'esame in sede consultiva di tale atto del Governo.

Apprezzate le circostanze, toglie, quindi, la seduta.

La seduta termina alle ore 14,50.

ISTRUZIONE (7ª)

MARTEDÌ 7 MARZO 2006

474ª Seduta

Presidenza del Presidente
ASCIUTTI

La seduta inizia alle ore 16,10.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE, preso atto della mancanza del numero legale prescritto per l'esame in sede consultiva su atti del Governo della proposta di nomina del Presidente dell'Istituto italiano di studi germanici e apprezzate le circostante, toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 16,15.

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9ª)

MARTEDÌ 7 MARZO 2006

377ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente
PICCIONI

La seduta inizia alle ore 15,30.

IN SEDE REFERENTE

(3723-B/*bis*) ***Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa***, approvato dal Senato, modificato dalla Camera dei deputati e nuovamente approvato dal Senato. Rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica il 3 marzo 2006, a norma dell'articolo 74 della Costituzione

(Esame)

Il presidente PICCIONI informa che il disegno di legge in titolo torna all'esame del Senato dopo essere stato definitivamente approvato da entrambi i rami del Parlamento, a seguito del rinvio alle Camere effettuato dal Presidente della Repubblica a norma dell'articolo 74 della Costituzione. Dà quindi la parola al relatore per l'illustrazione del provvedimento e dei rilievi contenuti nel messaggio presidenziale.

Il relatore RUVOLO *(UDC)* ricorda preliminarmente che il provvedimento d'urgenza in discorso è stato sottoposto ad un ampio e approfondito dibattito in Senato, con l'approvazione di rilevanti interventi normativi, fra cui in particolare il condono agricolo di cui all'articolo 01. Anche nel corso dell'esame svolto dall'altro ramo del Parlamento sono state introdotte significative modifiche al testo già approvato dal Senato in prima lettura. Tali innovazioni introdotte dalla Camera dei deputati hanno riguardato, in particolare, l'articolo 01, recante disposizioni in materia di previdenza agricola, con specifico riferimento agli oneri di denuncia dei carichi contributivi e alla disciplina dei crediti contributivi oggetto di cessione da parte dell'INPS, nonché l'articolo 1-*bis*, mediante la previsione di misure di particolare interesse per il comparto avicolo, resesi necessarie per apprestare interventi urgenti in relazione alla cosiddetta influenza aviaria.

Rileva inoltre che nel corso della terza lettura da parte del Senato non sono state introdotte ulteriori modifiche ed è rimasta, quindi, invariata la formulazione anche delle disposizioni in materia di previdenza agricola, con la relativa clausola di copertura.

Fa presente che l'odierno ulteriore esame del provvedimento è determinato dalla esigenza che le Camere adottino una nuova deliberazione sul disegno di legge già approvato, onde tenere conto dei rilievi formulati dalla Presidenza della Repubblica nel messaggio del 3 marzo 2006. Richiama, in particolare, il tenore delle motivazioni sottese al rinvio, connesse alla necessità di garantire la piena osservanza della disposizione di cui all'articolo 81, quarto comma, della Costituzione. Osserva altresì che nel messaggio presidenziale specifica attenzione viene dedicata alla quantificazione degli oneri finanziari per il triennio 2006-2008 recati dall'articolo della legge che detta disposizioni in materia di previdenza agricola, giudicati inferiori rispetto alle risorse necessarie al perseguimento degli scopi indicati dalla norma. Richiama altresì la quantificazione, citata nel messaggio, dell'onere effettivo connesso all'intervento sui contributi previdenziali agricoli, detratti i presumibili incassi delle misure di condono contestualmente introdotte, a fronte della relativa copertura finanziaria. Ricorda inoltre che nel messaggio si rinvia esplicitamente alle valutazioni effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze nel corso dell'*iter* di conversione.

Esprime infine l'auspicio che la Commissione, con l'ausilio dell'Esecutivo, riesaminato il provvedimento, possa individuare le soluzioni maggiormente idonee ai fini di un chiarimento circa i rilievi formulati dalla Presidenza della Repubblica e che possa pertanto giungersi alla definitiva approvazione della legge, poiché tale intervento normativo introduce misure ampiamente attese dalle categorie interessate, ovverosia dagli operatori economici inclusi nei comparti dell'agricoltura, dell'agroindustria e della pesca.

Il presidente PICCIONI informa la Commissione che sono stati presentati l'emendamento 1-*bis*.1 e l'ordine del giorno n. 0/3723-B/*bis*/1/9ª , a firma del senatore Piatti ed altri (pubblicati in allegato al resoconto della seduta odierna).

Il senatore PIATTI *(DS-U)* ritira l'emendamento 1-*bis*.1 e dichiara di mantenere l'ordine del giorno n. 0/3723-B/*bis*/1/9ª, concernente la medesima materia riguardata anche dalla proposta emendativa. Si riserva poi di intervenire successivamente, in relazione agli approfondimenti per i profili di competenza in corso da parte della 5ª Commissione, in vista di una soluzione normativa idonea a tener conto dei rilievi formulati nel messaggio presidenziale di rinvio alle Camere del provvedimento in esame.

Il presidente PICCIONI, in attesa di conoscere l'esito dei lavori della 5ª Commissione, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 15,40, è ripresa alle ore 16,50.

Il presidente PICCIONI informa che la seduta della sottocommissione per i pareri della 5ª Commissione, convocata per l'esame in sede consultiva del disegno di legge in titolo, non è ancora ripresa. Ritiene pertanto che la Commissione possa concludere i propri lavori, tenuto conto della calendarizzazione dell'esame del disegno di legge in Assemblea alle ore 17.

Dà quindi conto che la 1ª Commissione ha espresso un parere di nulla osta sul testo del provvedimento e, dopo aver preso atto che non vi sono richieste di intervento in discussione generale, e rinunciando altresì ad intervenire il relatore RUVOLO *(UDC)*, invita il senatore Piatti ad illustrare l'ordine del giorno n. 0/3723-B/*bis*/1/9ª.

Il senatore PIATTI *(DS-U)* dà per illustrato l'ordine del giorno n. 0/3723-B/*bis*/1/9ª, al quale il senatore MINARDO *(FI)* aggiunge la propria firma.

Dopo che il relatore RUVOLO *(UDC)* ha espresso parere favorevole, il presidente PICCIONI, verificata la presenza del numero legale per deliberare, pone in votazione l'ordine del giorno n. 0/3723-B/*bis*/1/9ª, che risulta approvato all'unanimità.

La Commissione, previa dichiarazione di astensione del senatore PIATTI *(DS-U)* e della senatrice DE PETRIS *(Verdi-Un)*, conferisce infine mandato al relatore Ruvolo a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento in titolo, autorizzandolo contestualmente a svolgere la relazione orale, nel presupposto che la Commissione bilancio renderà il proprio parere, per i profili di competenza, direttamente all'Assemblea.

La seduta termina alle ore 17.

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 3723-B/*bis*

al testo del decreto-legge

Art. 1-*bis*.

1-*bis*.1

PIATTI, MURINEDDU, VIVIANI, FLAMMIA, VICINI, BASSO, DE PETRIS, BASILE

Al comma 7, capoverso 3-bis, dopo le parole: «trasformazione di carne avicola» *aggiungere le seguenti*: «, di autotrasporto di merci per conto terzi specializzate nel trasporto di mangimi avicoli, di volatili vivi e di prodotti avicoli macellati o di scarti di prodotti dalla macellazione di prodotti avicoli,» *e dopo le parole*: «poste in essere dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA)» *aggiungere le seguenti*: «o dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane S.p.a. (Artigiancassa). Si considera specializzata l'impresa di autotrasporto di merci per conto di terzi quando siano prevalenti, sulla base di dati contabili relativi all'anno precedente, una o più delle attività indicate al primo periodo del presente comma.».

Conseguentemente, ai relativi maggiori oneri, determinati nel limite massimo di 25 milioni di euro per l'anno 2006, si provvede fino a concorrenza degli importi mediante le maggiori entrate derivanti dall'applicazione della seguente disposizione:

«L'articolo 8, comma 4, della legge 2 agosto 1982, n. 528, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: "A decorrere dal 1° febbraio 2006, ai premi del gioco del lotto si applica la ritenuta unica dell'8 per cento".».

ORDINE DEL GIORNO AL DISEGNO DI LEGGE N. 3723-B/*bis*

al testo del decreto-legge

0/3723-B/*bis*/1/9ª

PIATTI, MURINEDDU, VIVIANI, FLAMMIA, VICINI, BASSO, DE PETRIS, BASILE

«Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 3723-B/*bis*, di conversione del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2,

premesso che:

l'emergenza sanitaria legata al rischio di diffusione dell'influenza aviaria sta determinando gravi effetti economici sullo stato e sulle prospettive del settore avicolo nazionale, con evidenti ricadute economiche anche sulle imprese di autotrasporto che lavorano in esclusiva o in via prevalente per la filiera avicola;

in particolare, le imprese di autotrasporto di merci per conto terzi specializzate nel trasporto di mangimi avicoli, di volatili vivi e di prodotti avicoli macellati o di scarti di prodotti dalla macellazione di prodotti avicoli, a causa del perdurare dell'emergenza aviaria, sono costrette a subire una grave crisi che incide sensibilmente ed inevitabilmente sul loro livello di reddito e di liquidità;

impegna il Governo

a valutare la possibilità di adottare apposite misure di sostegno per le imprese di autotrasporto che lavorano in esclusiva o in via prevalente per la filiera avicola, necessarie al ripristino delle condizioni economico-finanziarie e alla ripresa delle normali attività produttive delle imprese medesime.».

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

concernente il «*Dossier* Mitrokhin» e l'attività d'*Intelligence* italiana

MARTEDÌ 7 MARZO 2006

85ª Seduta

Presidenza del Presidente
Paolo GUZZANTI

La seduta inizia alle ore 11,15.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che la pubblicità della seduta sarà assicurata per mezzo della trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso e che sarà redatto e pubblicato il resoconto stenografico.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il PRESIDENTE comunica che sono pervenuti ulteriori documenti, il cui elenco è in distribuzione, che sono stati acquisiti agli atti dell'inchiesta.

Avverte che, a causa dei concomitanti lavori dell'Assemblea della Camera dei deputati, la seduta di domani, già convocata per le ore 14, è anticipata alle ore 11.

Seguito dell'esame della proposta di relazione conclusiva, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 7 maggio 2002, n. 90, sull'attività svolta e sui risultati dell'inchiesta

La Commissione procede al seguito dell'esame della relazione in titolo, iniziato nella seduta del 1º marzo 2006.

Il PRESIDENTE segnala che, a seguito di una lettura più attenta della proposta di relazione, sono emersi alcuni errori materiali e qualche

imprecisione: è stata, pertanto, predisposta una *errata corrige* che è in distribuzione e che sarà allegata al processo verbale della seduta odierna.

Dichiara quindi aperta la discussione nel corso della quale prendono la parola il deputato QUARTIANI, il senatore MARINO e la senatrice DATO, la quale svolge un passaggio in seduta segreta.

Dopo brevi interventi del senatore ANDREOTTI e del PRESIDENTE, il seguito dell'esame della proposta di relazione conclusiva è rinviato a domani, mercoledì 8 marzo 2006, alle ore 11.

La seduta termina alle ore 13,10.

SOTTOCOMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 7 MARZO 2006

282ª Seduta

Presidenza del Presidente
PASTORE

La seduta inizia alle ore 14,30.

(3723-B/*bis*) *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa*, approvato dal Senato, modificato dalla Camera dei deputati e nuovamente approvato dal Senato. Rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica il 3 marzo 2006, a norma dell'articolo 74 della Costituzione

(Parere alla 9ª Commissione. Esame. Parere non ostativo)

Il presidente relatore PASTORE *(FI)* illustra il provvedimento in titolo, osservando che le ragioni del rinvio da parte del Capo dello Stato investono i profili di copertura finanziaria, su cui evidentemente sarà chiamata ad esprimersi la Commissione bilancio. Non rinvenendo aspetti di particolare problematicità sotto il profilo costituzionale, propone pertanto l'espressione di un parere non ostativo.

Concorda la Sottocommissione.

Il presidente relatore PASTORE *(FI)* sospende indi la seduta in attesa della trasmissione di eventuali emendamenti.

La seduta, sospesa alle ore 14,40, è ripresa alle ore 16.

Il presidente relatore PASTORE *(FI)*, preso atto che non sono ancora stati trasmessi emendamenti, sospende nuovamente la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 16,05, è ripresa alle ore 16,50.

Il presidente relatore PASTORE *(FI)*, preso atto che l'unico emendamento trasmesso dalla Commissione agricoltura è stato ritirato, toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 17.

BILANCIO (5ª)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 7 MARZO 2006

573ª Seduta

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

Intervengono il ministro delle politiche agricole e forestali Alemanno e il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Maria Teresa Armosino.

La seduta inizia alle ore 15,15.

(3723-B/BIS) ***Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa***, approvato dal Senato, modificato dalla Camera dei deputati e nuovamente approvato dal Senato. Rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica il 3 marzo 2006, ai sensi dell'articolo 74 della Costituzione
(Parere alla 9ª Commissione. Esame e rinvio)

Il presidente AZZOLLINI ricorda che il Capo dello Stato ha rinviato alle Camere il provvedimento in esame, per problemi legati alla copertura finanziaria delle norme dell'articolo 01, in materia di previdenza agricola, che illustra brevemente.

Il sottosegretario Maria Teresa ARMOSINO dichiara l'intenzione del Governo di accogliere i rilievi del Capo dello Stato e di procedere quindi alla soppressione, in seno al provvedimento, delle norme segnalate per i problemi di copertura finanziaria, di cui ai commi da 3 a 7 dell'articolo 01.

Il senatore PIZZINATO *(DS-U)*, richiamando alcuni dati in suo possesso, ricordando l'annosa questione della previdenza del settore agricolo, resa particolarmente grave sia dall'elevato numero di disoccupati del comparto, che da l'estesa evasione contributiva. Pertanto, ove il Governo intendesse procedere alla soppressione delle citate disposizioni dell'articolo

01 del provvedimento in esame al fine di evitare problemi di copertura finanziaria, la questione previdenziale del settore agricolo rimarrebbe comunque irrisolta.

Il senatore MORANDO *(DS-U)* osserva che i problemi di quantificazione e di copertura finanziaria riscontrati dal Capo dello Stato in ordine alle disposizioni in materia di previdenza agricola dell'articolo 01, sono essenzialmente dovuti alla mancata presentazione, da parte del Governo, di una relazione tecnica sugli effetti finanziari, di tali disposizioni, fin dall'inizio dell'esame in Parlamento delle norme in questione. Come espressamente previsto dalle norme del Regolamento del Senato e dalla stessa normativa contabile, trattandosi in particolare di norme di carattere previdenziale con implicazioni di medio-lungo termine tale documento sarebbe infatti stato essenziale per evitare i problemi che ora la Commissione si trova ad affrontare.

Mancando infatti tale indispensabile base di valutazione tecnica, appare ora difficile ricostruire con precisione gli effetti finanziari delle disposizioni segnalate dal Capo dello Stato nel suo messaggio. Ciò è confermato, anche, dalla differenza tra la quantificazione degli oneri derivanti dalle suddette norme che viene indicata nel messaggio di rinvio alle Camere, è quella desumibile dai documenti del Ministero dell'economia e delle finanze acquisiti agli atti parlamentari nel corso dell'esame del disegno di legge presso la Camera dei deputati.

Tale rilevante divergenza delle cifre rende, quindi, inadeguata anche la soluzione di copertura prospettata alla Camera dei deputati, che rispetto al testo licenziato dal Senato ha previsto una copertura finanziaria con risorse in conto capitale tripla rispetto ai relativi oneri di natura corrente, secondo un'impostazione richiamata anche nel corso del dibattito in prima lettura al Senato. Restano, inoltre, a suo avviso, del tutto irrisolte altre questioni, anch'esse segnalate nel corso del dibattito in prima lettura: in particolare, richiama le norme di cui al comma 4 dell'articolo 01, in merito all'applicazione del condono previdenziale anche ai crediti INPS precedentemente cartolarizzati e alla conseguente necessità, al fine di evitare un danno economico alla società di cartolarizzazione che aveva acquisito i crediti, di sostituire gli stessi con altri di pari valore commerciale. Sottolinea che tale sostituzione, ove realizzata, potrebbe determinare il rischio di una riclassificazione delle operazioni di cartolarizzazione da parte dell'Unione europea come prestiti da parte dello Stato, con conseguenti effetti di peggioramento sul debito pubblico. Osserva, al riguardo, che proprio al fine di scongiurare tale rischio, presso la Camera dei deputati si è riformulato sia lo stesso comma 4, circa le modalità della predetta sostituzione, sia il comma 6 dell'articolo 01, subordinando tutta l'operazione del condono agricolo ad un preventivo assenso dei competenti organi dell'Unione europea e all'assenza di impatti negativi sui saldi di finanza pubblica.

Nel prendere atto della volontà del Governo di procedere ad una soppressione dei commi da 3 a 7, mantenendo nel contempo le altre disposi-

zioni del disegno di legge, osserva che tale soluzione, pur risolvendo i problemi di copertura finanziaria del provvedimento, lascia però del tutto aperta l'annosa questione della regolarizzazione della previdenza agricola. Si tratta di una questione la cui soluzione anche la sua parte politica aveva infatti accolto positivamente, pur conservando alcune riserve. Auspica, pertanto, che il Governo voglia rivedere, con attenzione, la questione, adottando una più precisa copertura dal punto di vista finanziario: ove il Governo intendesse procedere in tal senso, anziché limitarsi ad una semplice soppressione delle norme, chiede fin d'ora al presidente Azzollini che la Commissione bilancio possa riunirsi per valutare una nuova eventuale soluzione e che il Governo, in tal caso, fornisca i necessari dati tecnici.

La senatrice DE PETRIS *(Verdi-Un)* ricorda che la complessità dei problemi di copertura finanziaria delle norme relative al condono previdenziale agricolo erano già emersi nel corso dell'esame in prima lettura in Senato e che alla Camera sembrava che gli stessi avessero trovato finalmente soluzione. Nel manifestare, anch'ella, le proprie perplessità sulla gestione di tali aspetti da parte del Governo, prende atto della volontà di sopprimere le suddette norme. Auspica, tuttavia, che vi possa essere un ripensamento e che possa essere trovata una soluzione ai problemi di copertura finanziaria, ricordando la grande importanza che il proprio Gruppo annette all'approvazione definitiva del disegno di legge, per far fronte ai gravi problemi del comparto agricolo.

Il presidente AZZOLLINI osserva che, avendo la Commissione bilancio già formulato un parere di nulla osta con osservazioni sul testo poi rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica, appare inevitabile, al momento, ribadire il suddetto parere. Peraltro, osserva che i problemi di copertura finanziaria segnalati nel messaggio di rinvio alle Camere, per quanto riguarda il condono in materia di previdenza agricola, sono stati puntualmente esaminati e affrontati nel corso dell'*iter* parlamentare e, in particolare, nell'ambito dell'esame in questa Commissione. Richiama, in tal senso, la riformulazione del comma 4 dell'articolo 01 operata alla Camera dei deputati, ove si è previsto che la sostituzione dei crediti cartolarizzati avvenga in via facoltativa e comunque con crediti di pari valore commerciale, al fine di scongiurare possibili contenziosi di natura civilistica tra INPS e società di cartolarizzazione e la condizione introdotta al comma 6, che subordina l'entrata in vigore delle norme in esame al *placet* della Commissione europea, proprio al fine di evitare riclassificazioni negative delle operazioni di cartolarizzazione. Infine, sotto il profilo della copertura di cui al comma 17 del citato articolo 01, fa presente il carattere estremamente prudenziale della stessa, che, tra le altre cose, ha previsto un volume di risorse in conto capitale addirittura di oltre quattro volte superiore all'importo degli oneri correnti da coprire, ed ha inoltre tenuto conto degli effetti di cassa su fabbisogno ed indebitamento netto, senza considerare gli effetti positivi indiretti in termini di emersione del sommerso.

Ciò nonostante, dichiara sin d'ora la propria disponibilità a valutare positivamente le indicazioni che verranno proposte dal Governo nell'ambito della Commissione di merito. Propone quindi di sospendere la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 15,55, riprende alle ore 18,15.

(3723-B/BIS) ***Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa***, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, nuovamente approvato dal Senato. Rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica il 3 marzo 2006, ai sensi dell'articolo 74 della Costituzione

(Parere all'Assemblea su testo ed emendamenti. Esame. Parere non ostativo)

Il PRESIDENTE fa presente che, avendo la Commissione di merito terminato l'esame del provvedimento, si procederà all'espressione dei pareri sia sul testo che sugli emendamenti presentati all'Assemblea. A tale riguardo, propone anzitutto di esprimere parere favorevole sul testo del disegno di legge rinviato. Fa quindi presente che il relatore alla Commissione 9ª ha presentato, all'Assemblea, un emendamento (01.100) che accoglie le obiezioni contenute nel messaggio di rinvio del Presidente della Repubblica, prevedendo la soppressione dei commi 3, 4, 5, 6, e 7 dell'articolo 01. L'emendamento prevede inoltre l'inserimento di un comma 2-*bis*, dopo il comma 2 e in conformità alla nota tecnica depositata dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze (pubblicata in allegato al resoconto della seduta odierna), una riformulazione del comma 17, volto alla copertura dei restanti commi 1 e 2 e 19 dell'articolo 01 e la conseguente soppressione del comma 7 dell'articolo 1 che la copertura del comma 19 prevedeva nel testo rinviato. Peraltro, evidenzia che, per un mero errore materiale, la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, a fronte di un onere permanente derivante dalle suddette disposizioni, indica la copertura solo con riferimento al triennio 2006-2008, per cui, correttamente, l'emendamento ha riformulato la copertura stessa a regime, in coerenza con la cadenza temporale degli oneri. L'emendamento predispone infine una più corretta riformulazione del comma 20 dell'articolo 01, in considerazione della soppressione del comma 3. Dichiara, quindi, aperto il dibattito, premettendo il suo avviso favorevole sull'emendamento appena illustrato.

Il senatore MORANDO *(DS-U)* preannuncia il proprio voto contrario su un eventuale parere di nulla osta relativamente al testo rinviato, per le ragioni precedentemente esposte.

Per quanto riguarda l'emendamento 01.100 del relatore Ruvolo, ritiene che la riformulazione dell'articolo 01 proposta accolga sostanzialmente i rilievi prospettati nel messaggio di rinvio del Presidente della Repubblica, per quanto concerne le questioni di copertura finanziaria. Ciò nonostante, osserva che il nuovo comma 2-*bis* dell'articolo 01, introdotto dalla proposta emendativa in esame, dispone anche una sospensione delle

procedure contenziose e dei pagamenti relativi ai carichi dei contributi agricoli pregressi fino al 31 luglio 2006, dalla quale potrebbero comunque derivare effetti finanziari negativi nei rapporti tra l'INPS e la società di cartolarizzazione. Infatti, il rinvio negli incassi dei crediti già cartolarizzati, ove determinasse un danno economico alla società di cartolarizzazione, potrebbe far sorgere, a carico dell'INPS (e quindi, in ultima analisi, dello Stato), un obbligo di risarcimento che potrebbe influire sulla classificazione dell'intera operazione di cartolarizzazione ai fini del sistema di contabilità europea (SEC95). Ricorda che un precedente analogo si è verificato lo scorso anno, in materia di cartolarizzazione di immobili pubblici, allorquando una modifica normativa del prezzo di riscatto a favore degli inquilini che occupavano i suddetti immobili, determinò un danno alla società veicolo che lo Stato dovette ripagare: a seguito di tale azione, l'EUROSTAT riclassificò poi l'operazione come prestito garantito dallo Stato con effetti sul debito pubblico.

Per tale ragione, preannuncia la propria astensione in sede di votazione su un'eventuale proposta di parere non ostativo sul predetto emendamento 01.100.

Il sottosegretario Maria Teresa ARMOSINO rileva che il precedente richiamato dal senatore Morando in materia di cartolarizzazioni immobiliari configura una fattispecie completamente diversa da quella prevista dal comma 2-*bis* dell'articolo 01 introdotto dall'emendamento 01.100 in esame. In quest'ultimo caso, infatti, si tratta di una semplice sospensione dei pagamenti relativi ai carichi contributivi pregressi che, in quanto infrannuale, non determina effetti di natura finanziaria.

Il relatore GRILLOTTI *(AN)* osserva che, ove vi fossero effetti negativi legati alla sospensione temporanea dei pagamenti per i carichi contributivi pregressi, questi sarebbero limitati e potrebbero essere recuperati mediante l'applicazione degli interessi legali di mora alle somme da corrispondere alla società di cartolarizzazione.

Su proposta del PRESIDENTE, con l'avviso conforme dei rappresentanti del GOVERNO, la Sottocommissione conviene infine di conferire mandato al relatore a formulare un parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo, nonché il relativo emendamento 01.100, esprime, per quanto di competenza, parere di nulla osta sul testo e sulla suddetta proposta emendativa.».

La seduta termina alle ore 19.

NOTA TECNICA PRESENTATA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE SUL DISEGNO DI LEGGE N. 3723-B/*bis*

Si fa riferimento al testo della legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, recante: «Interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonchè in materia di fiscalità d'impresa», rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica il 3 marzo 2006.

Al riguardo, si ribadisce quanto già più volte segnalato, da ultimo con le note n. 33221, n. 30724 e n. 32088 rispettivamente del 1° marzo 2006 e del 27 e 28 febbraio scorso.

Con l'occasione, si fa presente che qualora dal testo vengano stralciate le disposizioni di cui ai commi da 3 a 7 dell'articolo 01 (Disposizioni in materia di previdenza agricola), comportanti oneri non coperti ed oggetto del rinvio alle Camere in parola, la clausola di copertura finanziaria dello stesso articolo potrà essere riformulata nei seguenti termini:

«17. All'onere derivante dai commi 1, 2 e 19 (numerazione vigente da verificare dopo lo stralcio) del presente articolo, pari a 304 milioni di euro per l'anno 2006, a 336 milioni di euro per l'anno 2007, a 369 milioni di euro per l'anno 2008 e a 167 milioni di euro a decorrere dal 2009, si provvede:

a) quanto a 42 milioni di euro per l'anno 2006, a 48 milioni di euro per l'anno 2007, a 54 milioni di euro per l'anno 2008, mediante utilizzo delle maggiori entrate recate dai commi 1 e 2 (numerazione vigente da verificare dopo lo stralcio);

b) quanto a 262 milioni di euro per l'anno 2006, a 288 milioni di euro per l'anno 2007 e a 315 milioni di euro per l'anno 2008, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa al fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come rideterminata dalle tabelle D e F della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Ai fini dell'invaranza del fabbisogno e dell'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, l'importo relativo al limite di cui al comma 33 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è ridotto di 50 milioni di euro; la percentuale stabilita dal comma 34 dell'art. 1 della citata legge n. 266 del 2005 è rideterminata in misura corrispondente ad una riduzione dei pagamenti per spese relative a investimenti fissi lordi di 130 milioni di euro; il predetto fondo per le aree sottoutilizzate è ridotto per l'anno 2007 di ulteriori 200 milioni di euro».

Conseguentemente, va soppresso il comma 7 dell'articolo 1.

Si trasmette, inoltre, la scheda contenente il riepilogo degli oneri effettivi e la relativa copertura sulla base della ipotesi formulata da questo Dipartimento.

Riepilogo oneri (effettivi) e copertura (ipotesi RGS)

	SNF			Fabbisogno			Indebitamento		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Comma 1 - Minori entrate al lordo fisco	– 32	– 64	– 97	– 32	– 64	– 97	– 32	– 64	– 97
Comma 2 - Minori entrate al lordo fisco	– 202	– 202	– 202	– 202	– 202	– 202	– 202	– 202	– 202
Comma 19	– 70	– 70	– 70	– 70	– 70	– 70	– 70	– 70	– 70
Totale oneri certi . . .	– 304	– 338	– 369	– 304	– 336	– 369	– 304	– 336	– 369
Copertura oneri - effetti fiscali indotti	42	48	54	42	48	54	42	48	54
FAS	262	488	315	82	400	550	82	400	550
FIT				50	– 30	– 20	50	– 30	– 20
Investimenti fissi lordi				130	– 70	– 60	130	– 70	– 60
Totale copertura oneri certi . . .	304	538	369	304	348	524	304	348	524

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

concernente il «*Dossier* Mitrokhin» e l'attività d'*Intelligence* italiana

Mercoledì 8 marzo 2006, ore 11

Seguito dell'esame della proposta di relazione conclusiva, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 7 maggio 2002, n. 90, sull'attività svolta e sui risultati dell'inchiesta.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

sugli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche»

Mercoledì 8 marzo 2006, ore 14

Seguito dell'esame dello schema di relazione finale sull'attività della Commissione.

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,15

€ 1,00